

"Più orribile di Abu Ghraib": l'avvocato racconta la visita al centro di detenzione israeliano

www-972mag-com.translate.google.com/sde-teiman-prisoners-lawyer-mahajneh

June 27, 2024

A Sde Teiman, Khaled Mahajneh ha trovato irriconoscibile un giornalista detenuto mentre descriveva le condizioni violente e disumane della struttura.



DiBaker Zoubi 27 giugno 2024



Prigionieri palestinesi di Gaza visti nel cortile di una prigione nel sud di Israele, 14 febbraio 2024. (Chaim Goldberg/Flash90)

"La situazione è più orribile di qualsiasi cosa abbiamo sentito su Abu Ghraib e Guantanamo." È così che Khaled Mahajneh descrive il centro di detenzione di Sde Teiman come il primo avvocato a visitare la struttura. Più di 4.000 palestinesi arrestati da Israele a Gaza sono trattenuti nella base militare di Naqab/Negev dal 7 ottobre; alcuni di loro sono stati successivamente rilasciati, ma la maggior parte rimane in detenzione israeliana.

Mahajneh, un cittadino palestinese di Israele, è stato inizialmente contattato dalla TV Al Araby, che stava cercando informazioni su Muhammad Arab, un reporter della rete che era stato arrestato a marzo mentre seguiva l'assedio israeliano dell'ospedale Al-Shifa a Gaza City. "Ho contattato il centro di controllo dell'esercito israeliano e, dopo aver fornito loro una foto e una carta d'identità del detenuto, nonché il mio documento di procura ufficiale, sono stato informato che [Arab] era detenuto a Sde Teiman e che lui potrebbe essere visitato."

Quando Mahajneh arrivò alla base il 19 giugno, gli fu chiesto di lasciare la sua macchina lontano dal sito, dove una jeep dell'esercito lo aspettava per trasportarlo all'interno. Questo era "qualcosa che non avevo mai riscontrato in nessuna precedente visita in nessuna prigione", ha detto a +972. Hanno guidato per circa 10 minuti attraverso la struttura – una vasta rete di roulotte – prima di arrivare a un grande magazzino, che conteneva una roulotte sorvegliata da soldati mascherati.

"Hanno ripetuto che la visita sarà limitata a 45 minuti e che qualsiasi azione che possa nuocere alla sicurezza dello Stato, del campo o dei soldati porterà all'immediata cessazione della visita. Ancora non capisco cosa significassero", ha detto Mahajneh.

I soldati hanno trascinato fuori il giornalista detenuto con le braccia e le gambe legate, mentre Mahajneh è rimasto dietro una barriera. Dopo che i soldati gli hanno tolto la benda, Arab si è stropicciato gli occhi per cinque minuti, non abituato alla luce intensa. "Dove sono?" fu la prima domanda che fece a Mahajneh. La maggior parte dei palestinesi di Sde Teiman non sanno nemmeno dove sono tenuti; con almeno 35 detenuti morti in circostanze sconosciute dall'inizio della guerra, molti lo chiamano semplicemente " il campo della morte ".

"Ho visitato detenuti politici e di sicurezza e prigionieri nelle carceri israeliane per anni, anche dal 7 ottobre", ha osservato Mahajneh. "So che le condizioni di detenzione sono diventate molto più dure e che i prigionieri subiscono abusi quotidianamente . Ma Sde Teiman era diverso da qualsiasi cosa avessi visto o sentito prima".



Khaled Mahajneh, un avvocato che ha visitato il centro di detenzione di Sde Teiman. (Cortesia)

"Anche i tribunali sono pieni di odio"

Mahajneh ha detto a +972 che Arab era quasi irriconoscibile dopo 100 giorni trascorsi nel centro di detenzione; il suo viso, i suoi capelli e il colore della sua pelle erano cambiati ed era coperto di terra e escrementi di piccione. Da quasi due mesi il giornalista non aveva ricevuto nuovi vestiti e quel giorno gli era stato permesso di cambiarsi i pantaloni solo per la prima volta a causa della visita dell'avvocato.

Secondo Arab, i detenuti vengono continuamente bendati e legati con le mani dietro la schiena, costretti a dormire rannicchiati sul pavimento senza biancheria da letto. Le loro manette di ferro vengono rimosse solo durante una doccia settimanale di un minuto. "Ma i prigionieri hanno iniziato a rifiutarsi di fare la doccia perché non hanno orologi, e andare oltre il minuto concesso espone i prigionieri a punizioni severe, comprese ore fuori sotto il caldo o la pioggia", ha detto Mahajneh.

Tutti i detenuti, ha osservato Mahajneh, si trovano ad affrontare un peggioramento delle condizioni di salute a causa della scarsa qualità della dieta quotidiana carceraria: una piccola quantità di labaneh e un pezzo di cetriolo o pomodoro. Soffrono anche di grave stitichezza e per ogni 100 prigionieri viene fornito solo un rotolo di carta igienica al giorno.

“Ai prigionieri viene impedito di parlare tra loro, anche se più di 100 persone sono tenute in un magazzino, alcune delle quali anziane e minorenni”, ha detto Mahajneh a +972. “Non sono autorizzati a pregare e nemmeno a leggere il Corano”.

Arab ha anche testimoniato al suo avvocato che le guardie israeliane hanno aggredito sessualmente sei prigionieri con un bastone davanti agli altri detenuti dopo che avevano violato gli ordini carcerari. “Quando parlava di stupri, gli ho chiesto: 'Muhammad, tu sei un giornalista, ne sei sicuro?'”, ha raccontato Mahajneh. “Ma ha detto di averlo visto con i suoi occhi e che quello che mi stava raccontando era solo una piccola parte di quello che stava succedendo lì.”

Diversi media, tra cui [la CNN](#) e il [New York Times](#), hanno riferito di casi di stupro e violenza sessuale a Sde Teiman. In un video circolato sui social media all'inizio di questa settimana, un prigioniero palestinese recentemente rilasciato dal campo di detenzione ha affermato di aver assistito personalmente a molteplici stupri e a casi in cui i soldati israeliani hanno costretto i cani ad aggredire sessualmente i prigionieri.



Muhammad Arab, giornalista palestinese di Al Araby TV. (Cortesia)

Solo nell'ultimo mese, secondo Arab, diversi prigionieri sono stati uccisi durante violenti interrogatori. Altri detenuti che erano stati feriti a Gaza sono stati costretti ad amputarsi gli arti o a rimuovere i proiettili dai loro corpi senza anestesia, e sono stati curati da studenti infermieri.

Le squadre di difesa legale e le organizzazioni per i diritti umani non sono state in gran parte in grado di contrastare queste gravi violazioni dei diritti dei prigionieri a Sde Teiman, e alla maggior parte è stato impedito persino di visitare la struttura per impedire un maggiore controllo. "L'ufficio del pubblico ministero ha detto che questo centro di detenzione sarebbe stato chiuso dopo dure critiche, ma non è successo nulla", ha detto Mahajneh. "Anche i tribunali sono pieni di odio e razzismo contro la popolazione di Gaza".

La maggior parte dei detenuti, ha osservato Mahajneh, non sono formalmente accusati di appartenere ad alcuna organizzazione o di partecipare ad alcuna attività militare; Lo stesso Arab non sa ancora perché è stato arrestato o quando potrebbe essere rilasciato. Da quando sono arrivati a Sde Teiman, i soldati delle unità speciali dell'esercito israeliano hanno interrogato Arab due volte. Dopo il primo interrogatorio, è stato informato che la sua detenzione era stata prorogata a tempo indeterminato, sulla base del "sospetto di affiliazione a un'organizzazione la cui identità non gli era stata rivelata".

"Per vendicarsi di chi?"

Negli ultimi mesi, i media internazionali hanno pubblicato diverse testimonianze di prigionieri liberati e di medici che lavoravano a Sde Teiman. Per il medico israeliano Dr. Yoel Donchin, che ha parlato al New York Times, non era chiaro il motivo per cui i soldati israeliani avessero arrestato molte delle persone da lui curate, alcune delle quali erano "altamente improbabili che fossero combattenti coinvolti nella guerra" sulla base delle informazioni preesistenti. -disturbi fisici o disabilità esistenti.

Il Times ha anche riferito che ai medici della struttura è stato ordinato di non scrivere i loro nomi su documenti ufficiali o di chiamarsi per nome in presenza di pazienti, per paura di essere successivamente identificati e accusati di crimini di guerra presso la Corte penale internazionale.

"Li hanno spogliati di tutto ciò che somigliava a esseri umani", ha detto alla CNN un testimone che lavorava come medico nell'ospedale improvvisato della struttura. "[I pestaggi] non sono stati compiuti per raccogliere informazioni. Sono stati fatti per vendetta", ha detto un altro testimone. "È stata una punizione per ciò che [i palestinesi] hanno fatto il 7 ottobre e una punizione per il comportamento tenuto nel campo".



Membri dell'unità Keter, un'unità di risposta del servizio carcerario israeliano, visti mentre i detenuti si mettono le mani sulla testa, in una prigione nel sud di Israele, il 14 febbraio 2024. (Chaim Goldberg/Flash90)

Dalla sua visita a Sde Teiman, Mahajneh ha provato profonda frustrazione e rabbia, ma soprattutto orrore. “Faccio questa professione da 15 anni... non mi sarei mai aspettato di sentire parlare di stupri di prigionieri o umiliazioni del genere. E tutto questo non a scopo di interrogatorio – poiché la maggior parte dei prigionieri viene interrogata solo dopo molti giorni di detenzione – ma come atto di vendetta. Per vendicarsi di chi? Sono tutti cittadini, giovani, adulti e bambini. Non ci sono membri di Hamas a Sde Teiman perché sono nelle mani dello Shabas [il servizio carcerario israeliano]”.

Nella sua risposta alle domande per questo articolo, l'esercito israeliano ha dichiarato: “L'IDF respinge le accuse di maltrattamenti sistematici dei detenuti, anche attraverso violenza o tortura... Se necessario, vengono aperte indagini della polizia militare quando vi è il sospetto di un comportamento insolito che lo giustifichi. .” L'esercito ha negato le denunce di privazioni di Arab e Mahajneh e ha insistito affinché ai detenuti vengano forniti vestiti e coperte sufficienti, cibo e acqua (“tre pasti al giorno”), accesso a servizi igienici e docce (“tra 7 e 10 minuti”), e altri servizi.

L'esercito ha inoltre aggiunto: “Dall'inizio della guerra, ci sono stati morti di detenuti, compresi detenuti che arrivavano feriti dal campo di battaglia o in condizioni mediche problematiche. Ogni morte viene indagata dalla polizia militare. Al termine delle indagini, i risultati saranno trasmessi alla Procura Generale Militare”.